



# Fiesole Democratica

## Associazione di Cultura Politica

\*\*\*

L'anno 2022 (duemila ventidue) il giorno 18 (diciotto) del mese di marzo, alle ore 12,00, in Caldine, presso la locale Casa del Popolo, in via Faentina, 183, si sono riuniti i promotori dell'odierna riunione assembleare.

Assume la presidenza dell'assemblea il Signor Aldo Frangioni, che chiama ad assumere la funzione di Segretario dell'Assemblea il professor Roberto Giacinti, che accetta l'incarico.

L'elenco dei presenti, come da apposito elenco, viene allegato al presente documento come "Allegato A".

Di comune accordo i presenti deliberano di considerare fondatori i presenti e coloro che si iscriveranno entro la fine del corrente mese.

Frangioni saluta i presenti, li ringrazia della partecipazione e riassume le motivazioni che hanno spinto un gruppo di amici a voler costituire un organismo associativo, a cui, per il momento, è stata attribuita la denominazione "Fiesole Democratica".

Frangioni passa la parola al prof Giacinti, a cui si deve il merito di aver elaborato gratuitamente i documenti costitutivi, per una illustrazione dei testi.

Giacinti espone sinteticamente i contenuti dello Statuto, che era già noto ai presenti per essere stato consegnato a tutti preliminarmente alla riunione, come da documento "Allegato B".

Il testo viene approvato all'unanimità dei presenti, che ringraziano il professor Giacinti per la collaborazione prestata.

La quota sociale per l'esercizio 2022 viene determinata in € 30,00 a testa ed andrà a comporre il Fondo di Gestione, mentre la quota destinata a Fondo Comune, cioè a patrimonio, è proposta in € 90,00 a testa.

Nella riunione odierna si procede all'avvio della riscossione delle quote che dovranno essere versate



entro la fine del mese corrente.

Viene convenuto di domiciliare provvisoriamente l'Associazione in Firenze, presso lo Studio del prof.

Roberto Giacinti, in via Pietro Metastasio, 22, con il quale il Consiglio Direttivo provvederà a stipulare

un Contratto di domiciliazione.

L'assemblea approva all'unanimità.

Secondo quanto previsto all'art. 12 dello Statuto associativo l'Associazione potrà essere ammini-

strata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 e un massimo di 7. Viene proposto,

per l'avvio dell'ente, di scegliere un organo di dimensioni ridotte composto da numero 5 (cinque)

membri.

I presenti unanimi eleggono:

Domenico Bartolini

Aldo Frangioni

Lucia Nadetti

Alessandro Pesci

Ferruccio Vannucci

Le cariche saranno deliberate nella riunione consiliare a seguire.

Anche se le dimensioni dell'ente, la nuova normativa e lo Statuto sociale non prevedono l'obbligo di

nominare un organo di controllo o di revisione, Frangioni suggerisce di procedere volontariamente

alla nomina e propone all'assemblea di affidare la carica di organo di controllo a titolo gratuito al prof.

Roberto Giacinti, per la durata statutaria.

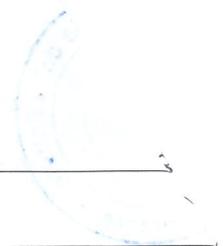
I presenti approvano all'unanimità.

Il prof Giacinti accetta ringraziando per la fiducia accordata.

Gli organi rimarranno in carica per i primi tre esercizi, e pertanto sino all'approvazione del bilancio

al 31 dicembre 2024; il primo esercizio Associativo si chiuderà al 31 dicembre 2022.

I neonominati consiglieri i cui dati anagrafici sono indicati nella scheda di ammissione, in **ALL. A**,



esenti in assemblea ed il prof Giacinti dichiarano:

✓ che non sussistono nei loro confronti condizioni di ineleggibilità, di decadenza o di conflitto di interesse;

✓ che hanno ricevuto tutte le informazioni riguardo la protezione dei dati personali ai sensi del D. L.g.s. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 GDPR e pertanto esprimono il proprio consenso al trattamento dei suddetti dati ad ogni fine di legge, per le esigenze inerenti la vita dell'Associazione.

I presenti conferiscono ampio mandato al Presidente del Consiglio di compiere gli atti e le operazioni necessarie richieste dalla normativa civile e fiscale per l'avviamento dell'attività, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, l'attribuzione del codice fiscale, l'instaurazione di rapporti bancari, nonché ogni e qualsiasi potere e facoltà necessari per la richiesta e ottenimento di iscrizione in Albi, Registri e quanto altro eventualmente richiesto da parte delle competenti Autorità amministrative, comprese eventuali rettifiche al testo statutario che fossero richieste per il perfetto allineamento alla nuova normativa.

A questo scopo i presenti condividono di non voler procedere per il momento all'iscrizione ai RUNTS.

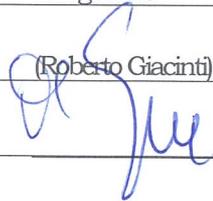
Il Presidente

(Aldo Frangioni)



Il Segretario

(Roberto Giacinti)



**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE  
UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE  
ATTO REGISTRATO IL 5 APR. 2022  
AL N. 2181 SERIE 3  
ESATTI EURO 200,00  
IL DIRETTORE



ATTO COSTITUTIVO *ALL. TO A*

# FIESOLE DEMOCRATICA

Associazione di Cultura Politica

\*\*\*\*\*

L'anno 2022 (duemila ventidue) il giorno 18 (diciotto) del mese di marzo, alle ore 12,00, in Fiesole, frazione Caldine, presso la locale Casa del Popolo, sita in via Faentina, 183, si sono riuniti i promotori dell'odierna riunione assembleare.

In proprio

1. **ANASTASI Ignazio**, nato a Messina (ME) il 25 gennaio 1935 e residente in Fiesole, Piazza del Mercato, 7 - C.F. NSTGNZ35A25F158E;
2. **BARONI Andrea**, nato a Pontassieve il 12 settembre 1953, residente in Fiesole, Piazza Etrusca, 19 - C.F. BRNNDR53 P 12 GB 25J;
3. **FONTANI Roberto** nato a Fiesole il 13 giugno 1946, residente in Fiesole, via Faentina, 350 - C.F. FNTTRR46H13D575E;
4. **FRANGIONI Aldo**, nato a Fiesole il 12 novembre 1947, residente in Fiesole via di Mimmole, 38 - C.F. FRNLDA47S12D575I;
5. **GANDOSI Alessandro** nato a Albino (BG) il 5 giugno 1950, residente in Fiesole via Sant'Andrea a Sveglia, 13 - C.F. GNDLSN50H05A163X;
6. **LATINI Mauro**, nato a Fiesole il 1 agosto 1956, residente in Fiesole, via Bozzolini, 10A - C.F. LTMMRA56M01D575G;
7. **MARCHI Astelio**, nato a Fiesole il 1 agosto 1956, residente in Fiesole, via Bozzolini, 10A - C.F. LTMMRA56M01D575G;
8. **NANNUCCI Sandro**, nato a Firenze il 26 maggio 1949, residente in Firenze via Marsala, 17 - C.F. NNNSDR49E26D612H;
9. **PESCI Alessandro** nato a Fiesole il 2 marzo 1955, residente in Fiesole, via Manuelli, 5 - C.F. PSCLSN55C02D575W;
10. **VALGIMIGLI Roberto** nato Rignano sull'Arno il 19 agosto 1950 e residente in Fiesole, via di Mimmole, 100 - C.F. VLGRRT50M19H286M;



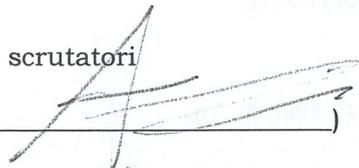
**ATTO COSTITUTIVO**  
**FIESOLE DEMOCRATICA**  
**Associazione di Cultura Politica**

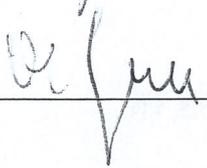
11. **VANNUCCI Ferruccio** nato a Firenze l'8 luglio 1955, residente in Fiesole via Sant'Anna, 6 - C.F. VNNFRC55LO8D612T

Per delega

1. **BARTOLINI Domenico** nato a Firenze il 25 ottobre 1955, residente in Fiesole, via 1^ settembre, 5 - C.F. BRTDNC55R25D612R. Per delega ad Alessandro Pesci
2. **GIANNINI Gianni**, nato a Pelago l'8 febbraio 1964, residente in Sesto Fiorentino, Via Pasolini 271 C.F. GNNGNN64B08G420N. Per delega a
3. **INCATASCIATO Fabio**, nato a Firenze il 26 marzo 1969, residente a Firenze via Costantino Nigra, 1 - C.F. NCTFBA69C26D612. Per delega a
4. **NADETTI Lucia** nata a Sesto Fiorentino il 26 aprile 1960, residente in Sesto F. via di Serravalle, 13 - CF. NDTLCU60D66I684A. Per delega a
5. **SPINELLI Serena** nata a Firenze il 7 giugno 1973, residente in Firenze, via Carlo Cattaneo, 24 - C.F. SPNSRN90H47D612N. per delega a

Gli scrutatori

(  )

(  )

ALLEGATO "A" - STATUTO  
**FIESOLE DEMOCRATICA**  
 Associazione di Cultura Politica

\*\*\*

**TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA**

**Art. 1** È costituita una associazione non lucrativa denominata "FIESOLE DEMOCRATICA" - Associazione di Cultura Politica"

**Art. 2** L'Associazione ha sede in Firenze.

Essa potrà istituire sezioni e sedi secondarie in qualunque altro luogo sia in Italia che all'estero.

**Art. 3** L'Associazione, sulla base delle esperienze dei partiti politici della sinistra storica italiana, svolge e promuove attività di ricerca, di natura politica, sociale, culturale.

Essa non ha fini di lucro e in via principale vuole:

- promuovere lo sviluppo e la tutela dei valori dei partiti della sinistra italiana, con particolare riferimento alla realtà territoriale di Fiesole e della Toscana;
- promuovere la cultura politica, anche mettendo a confronto altre realtà del mondo politico, sociale, istituzionale;
- promuovere la diffusione della partecipazione al dibattito politico, senza nessun confine di carattere e di opinione;
- promuovere, anche attraverso la costituzione interna di gruppi di lavoro, attività che consentano ai propri associati di apprendere, sviluppare, accrescere e diffondere le proprie conoscenze e a diffonderla capillarmente.
- conservare e valorizzare i beni culturali posseduti e in particolare le carte depositate nell'Archivio Storico del Comune di Fiesole;
- acquisire e promuovere il recupero degli archivi istituzionali e personali che documentano le vicende e la storia del Pci, del Pds e dei Democratici di sinistra;



*[Firma in blu]*

*[Firma in nero]*

- Progettare e realizzare attività di formazione, di studio e ricerca, di disseminazione delle conoscenze storiche e politiche.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle sopra menzionate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti di legge.

Per realizzare quanto sopra indicato, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali:

- la promozione e la realizzazione di studi e ricerche su argomenti di natura economica, sociale, politica, in particolare sulla storia dei partiti politici della sinistra italiana;
- l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi, seminari, dibattiti, proiezioni, workshop e altre iniziative culturali e formative;
- l'organizzazione e la gestione di attività editoriali e multimediali al fine di promuovere e diffondere la cultura politica;
- la presentazione di pubblicazioni, ricerche e studi d'interesse;
- l'organizzazione di rassegne cinematografiche, festival, rassegne, premi, mostre d'arte, di fotografia e di cinematografia, sia in ambienti pubblici che privati;

**Art. 4** L'Associazione è costituita a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso dei singoli associati.

## **TITOLO II - ASSOCIATI**

**Art. 5** Possono essere associate tutte le persone fisiche maggiorenni, società, associazioni ed enti che ne faranno richiesta, previa lettura dello statuto ed accettazione dello stesso e dei suoi eventuali regolamenti.

L'adesione ha carattere volontario.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, credo politico, che accettano gli articoli dello statuto, che condividano gli scopi dell'Associazione e che si impegnino a collaborare per il loro perseguimento.

possono entrare a far parte dell'Associazione anche le persone giuridiche.

La domanda di adesione, accompagnata dalla sottoscrizione di almeno due associati, deve essere rivolta al Consiglio Direttivo e dovrà recare la dichiarazione di condividere le finalità associative e l'impegno ad approvarne ed osservarne lo Statuto, il Codice Etico e gli eventuali regolamenti.

Come previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, il socio acconsente all'utilizzo dei dati personali per le sole finalità dell'Associazione.

Sulla domanda di adesione si pronuncia il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dal ricevimento con decisione anche non motivata; in mancanza di pronuncia entro il termine suddetto la richiesta di adesione si intenderà respinta.

Gli associati si suddividono in:

- Associati fondatori - coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- Associati ordinari - coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Il Consiglio Direttivo può prevedere l'istituzione di ulteriori categorie di associati.

La suddivisione degli associati nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento fra gli associati stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione, per cui ognuno ha ugual diritto a partecipare effettivamente alla vita associativa avendo tutti diritto di voto ed essendo tutti eleggibili alle cariche sociali.

Gli associati sono registrati in un apposito Libro ove indicare anche il domicilio ed ogni altra utile informazione atta anche a regolare l'invio degli avvisi di convocazione dell'assemblea ed ogni comunicazione informativa.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali con un preavviso di trenta giorni e la presenza almeno di un consigliere e/o di un sindaco o revisore.

**Art.6** Gli Associati sono tenuti al versamento del contributo associativo annuale, stabilito in

funzione dei programmi di attività ed indicato nel Bilancio preventivo.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e, in ogni caso, non potrà mai essere restituita.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel libro degli associati ed annualmente a richiesta del Consiglio

Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, né in caso di scioglimento della stessa, né in caso di interruzione del rapporto associativo.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

#### **RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI**

**Art. 7** Per quanto riguarda il recesso o l'esclusione degli associati valgono le norme contenute nel presente statuto, conforme alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

In particolare, l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto il loro recesso entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione e dell'impegno per il programma di donazione annuale, salvo diversa delibera del Consiglio.

L'associato cessa di far parte dell'Associazione per i seguenti motivi:

- decesso;
- dimissioni volontarie: da comunicare per iscritto al Presidente, con le proprie motivazioni; avranno effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale sono state presentate e accolte;
- esclusione: il Consiglio Direttivo può decidere l'esclusione dell'associato in caso di inadempienza di doveri e, pertanto, nei confronti dell'Associato che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli

organi dell'Associazione, che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi

dell'Associazione, che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche

morali, all'Associazione o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o

materiale all'Associazione stessa. E' automaticamente escluso l'associato che per oltre

due anni non paga la quota associativa; in tal caso viene dichiarato decaduto dal Consi-

glio Direttivo, senza necessità di alcuna ulteriore formalità. Il provvedimento di esclusione

del Consiglio Direttivo, a eccezione del caso di mora, deve essere ratificato dalla prima as-

semblea ordinaria alla quale deve essere convocato l'associato interessato, durante la

quale si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci. Le deliberazioni prese in

materia di esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari al recapito autorizzato

in sede di ammissione a socio.

In nessun caso gli associati dimessi, esclusi o decaduti possono richiedere la restituzione dei con-  
tributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

### TITOLO III - ORGANI SOCIALI

**Art. 8** Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea degli associati.
- b. Il Consiglio Direttivo.
- c. Il Presidente.
- d. L'Organo di controllo e/o di Revisione.

Tutte le cariche ricoperte dagli aderenti all'interno dell'Associazione sono da ritenersi di tipo volon-  
tario e gratuito.

È consentito solo il rimborso di spese preventivamente approvate e sostenute nell'interesse dell'As-  
sociazione per lo svolgimento di attività istituzionali.

### ASSEMBLEA



*[Firma manoscritta]*

*[Firma manoscritta]*

**Art. 9** L'Assemblea generale degli associati è formata da tutti gli iscritti all'Associazione ed è convocata presso la sede dell'Associazione o fuori da essa purché nel territorio italiano, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo entro il termine predisposto dal Consiglio Direttivo e ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo stesso o ne facciano richiesta motivata almeno 1/10 (un decimo) degli associati. In quest'ultimo caso, la convocazione deve avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta consegnata a tutti gli associati almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, oppure inviata entro il medesimo termine con qualsiasi altro mezzo idoneo quali fax, telex, telegramma o messaggio di posta elettronica che possa garantire l'avvenuta ricezione.

Nei casi di urgenza è convocata almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Nell'avviso dovrà essere indicato l'ordine del giorno, le modalità, il luogo e l'ora in cui si terrà l'Assemblea, di prima e seconda convocazione.

L'assemblea può essere tenuta anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, che deve essere raccolto da ogni intervenuto mediante dichiarazione.

**Art. 10** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in sua assenza dal Vice Presidente o in mancanza su indicazione da un socio presente indicato dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina inoltre un Segretario e in caso di necessità due scrutatori per le votazioni.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Per le modifiche statutarie e la delibera di scioglimento dell'Associazione l'assemblea sia in prima che in seconda convocazione delibera con il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti, ma con la

presenza dei 2/3 degli associati.

Nelle Assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa.

Le delibere dell'Assemblea sono espresse con voto palese.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

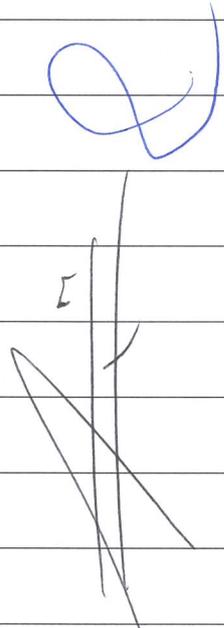
L'Assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio, chiuso al 31 dicembre di ogni anno, entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo;
- b. approva il Piano delle attività annuale, comprensivo del preventivo gestionale;
- c. delibera sulle questioni ad essa sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- d. nomina l'Organo di controllo e di revisione;
- e. nomina i membri del Consiglio Direttivo;
- f. delibera riguardo la revoca e la responsabilità degli organi sociali.
- g. L'Assemblea straordinaria:
- h. delibera sulle eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- i. delibera sullo scioglimento anticipato e su altre operazioni straordinarie;
- j. nomina i liquidatori, affidandogli i poteri su tutte le materie che non siano attribuite alla specifica competenza dell'Assemblea ordinaria.

**Art. 11** Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annuale di Associazione, se dovuta.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri soggetti purché questi non siano membri in carica del Consiglio Direttivo.

Il diritto di voto spetta soltanto agli associati, iscritti nel libro sociale da almeno 12 mesi.



Ogni associato non può rappresentare in assemblea più di un associato.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Art. 12** Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 7 (sette) membri, eletti dall'Assemblea degli associati previa determina del numero dei componenti.

In caso di mancanza di uno o più componenti, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 (tre) volte consecutive, il Consiglio Direttivo provvede a sostituire i membri nominando i primi fra i non eletti per il rinnovo delle cariche sociali, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 (venti) giorni l'Assemblea perché provveda all'elezione di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio può avvalersi di specifiche collaborazioni di altri associati per l'esecuzione o l'istruttoria degli argomenti sottoposti all'approvazione del Consiglio.

I consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le deliberazioni devono essere prese con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

**Art. 13** Al Consiglio Direttivo è demandata l'amministrazione ordinaria e straordinaria che non spetti all'Assemblea degli Associati; a titolo non esaustivo:

- Nomina il Presidente.

- Nomina, su proposta del Presidente, il Vicepresidente, ed eventualmente il Comitato

Scientifico.

- Predisporre il Programma dell'Associazione ed il bilancio preventivo.

- Elaborare eventuali regolamenti interni da far approvare all'assemblea.

- Amministra il patrimonio dell'Associazione.

- Predisporre il bilancio annuale.

- Cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari.

- Redige e presenta all'Assemblea la relazione annuale sulle attività dell'Associazione.

- Fissa annualmente l'importo della quota associativa di adesione.

- Stipula gli atti e i contratti inerenti all'attività sociale.

- Delibera sull'ammissione, recesso ed esclusione degli associati.

- Vigila sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e sul coordinamento delle stesse.

- Nomina una o più Commissioni operative per l'esecuzione e la cura di alcuni progetti.

**Art. 14** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o dal Vice Presidente anziano, quando questi lo ritengono opportuno o ne facciano richiesta la maggioranza dei consiglieri ed in ogni caso una volta all'anno per definire il programma delle attività ed il preventivo e per l'approvazione del bilancio consuntivo.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio direttivo riterrà opportune rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno 3 giorni o minore in caso di urgenza.

La riunione è ritenuta valida con la presenza della metà più uno dei consiglieri.

Esso delibera con il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri presenti.

In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito anche in seduta telefonica o telematica purché ciascun consigliere dichiari di essere dotato degli appositi strumenti tecnici da utilizzare anche per questo fine in modo che ciascuno abbia la possibilità di interloquire con tutti gli altri e di conoscere



le posizioni di ognuno sui singoli punti.

La partecipazione dei consiglieri anche se in altra sede, rende comunque valida la seduta telematica.

Le sedute del Consiglio Direttivo risulteranno da regolare verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

**Art. 15** Verrà redatto ogni anno il Bilancio annuale, da parte del Consiglio Direttivo il quale lo presenterà per l'approvazione all'Assemblea generale insieme con una relazione sull'attività svolta dalla Associazione nell'anno precedente e sull'attività che andrà a svolgere nell'anno successivo, con relativo bilancio preventivo.

**Art. 16** Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare per una qualsiasi causa uno o più componenti del Consiglio, il Consiglio stesso provvede a sostituirli per cooptazione nelle stesse modalità previste per le elezioni.

I membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea utile.

Qualora venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, quelli rimasti in carica convocheranno di urgenza l'assemblea degli associati per la sostituzione dei membri mancanti.

**Art. 17** I componenti del Consiglio Direttivo rispondono in solido per le obbligazioni assunte con delibera consiliare.

E' comunque esente l'amministratore il quale non abbia partecipato all'atto ed abbia manifestato espressamente il proprio dissenso.

#### **PRESIDENTE**

**Art. 18** Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione per cui rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ha pertanto tutti i poteri necessari per assolvere al proprio compito, oltre al potere di porre in essere gli atti di particolare urgenza, salvo ratifica del Consiglio.

Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza, con tutti i relativi poteri.

Il solo intervento del Vice Presidente, per i terzi, è prova dell'impedimento del Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 60 (sessanta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

#### **TITOLO IV - COMITATO SCIENTIFICO**

**Art. 19** Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Scientifico composto da docenti universitari, professionisti, personalità che si sono distinti per competenze professionali e doti umane, in numero variabile da (3) tre a (11) undici membri.

All'atto della nomina il Consiglio Direttivo provvede a nominare altresì il Presidente del Comitato.

Il Comitato Scientifico collabora alla definizione del programma annuale di attività, alla definizione della politica culturale dell'Associazione; può sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione la selezione dei progetti di ricerca, delle attività culturali e delle collaborazioni da avviare nel perseguimento degli scopi statutari.

#### **TITOLO V - ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE**

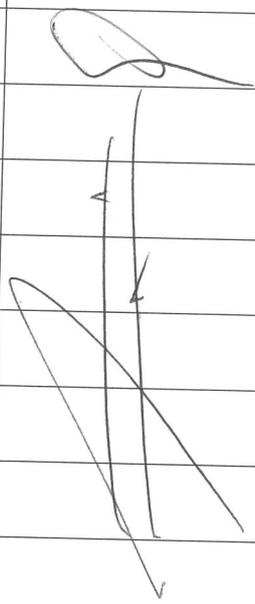
**Art. 20** Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea può provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'organo di controllo dura in carica 3 (tre) esercizi, e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio.

All'Organo di controllo può essere affidata la revisione contabile; in tal caso almeno un componente, o l'unico nominato, nell'organo di controllo deve essere un revisore legale iscritto al relativo registro.

Nel caso di organo collegiale sarà composto da tre o cinque membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e due Supplenti.

L'Organo di controllo:



a. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

c. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

d. rilascia apposito parere per il Bilancio consuntivo e preventivo.

Può assistere alle riunioni del Consiglio di Direttivo.

Delle verifiche viene redatto verbale da trascriversi nel libro sociale.

## **TITOLO VI - PATRIMONIO E BILANCI ED ESERCIZI SOCIALI**

**Art. 21** Patrimonio, Bilancio d'esercizio, Preventivo e Sociale.

Patrimonio.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni e dalle erogazioni a tal fine destinate e specificamente da:

a. beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

c. eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

Per la gestione del patrimonio il Consiglio si atterrà a investire i fondi disponibili in attività che privilegino la riduzione del rischio, anziché la crescita del rendimento, con particolare attenzione all'importo a garanzia del Fondo comune.

Bilancio d'esercizio e preventivo.

Il periodo amministrativo coincide con l'anno solare e il primo anno decorrerà dalla data di costituzione fino al 31 dicembre dello stesso anno.

I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

a. quote associative dei singoli aderenti;

b. proventi derivanti da qualsiasi pubblicazione;

c. liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;

d. contributi dello Stato e altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;

e. rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;

f. contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;

g. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni di modico valore.

Per la modalità di erogazione di denaro, beni o servizi il Consiglio si avvarrà di strumenti che consentono il monitoraggio e la trasparenza della destinazione.

Le quote associative e le erogazioni sono rispettivamente pagate e fatte a fondo perduto, non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, estinzione, recesso ed esclusione degli associati.

Il versamento, inoltre, non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per atto tra vivi né a causa di morte.

L'esercizio associativo si chiude il 31 dicembre di ogni anno: entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo, per l'approvazione da parte degli associati, il bilancio consuntivo e, nei termini indicati dal Consiglio Direttivo, quello preventivo del successivo esercizio.

Del Bilancio consuntivo dovrà essere data idonea pubblicità mediante affissione presso la sede dell'Associazione almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'Assemblea.

Bilancio Sociale



Ricorrendo i presupposti verrà presentato in assemblea anche il Bilancio Sociale.

**Art. 22** All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali utili od avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **TITOLO VII - MODIFICHE STATUTARIE - SCIoglimento**

**Art. 23** In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. n. 117/2017.

L'Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina del liquidatore scelto anche fra i non soci, delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio nel rispetto delle norme di legge in materia, preferibilmente ad altra associazione o ente con finalità analoghe o similari o comunque a fini di pubblica utilità.

#### **TITOLO VIII - CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 24** Tutte le eventuali controversie tra gli associati fra loro e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposte inizialmente al Comitato Etico e, in caso di esito negativo dell'attività, la fattispecie sarà rimessa ad un tentativo di conciliazione da promuoversi presso un organismo a ciò abilitato.

**Art. 25** Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia.

L'Associazione potrà procedere all'iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, adattando lo Statuto per quanto non disposto e aggiungendo l'acronimo ETS alla denominazione sociale.